

Deliberazione della Giunta Regionale 6 maggio 2019, n. 10-8874

**L.R. 10/2010 art. 2, comma 3, lett. b. Criteri per l'assegnazione delle risorse a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali per le prestazioni di lungoassistenza nella fase di cronicità. Annualità 2019.**

A relazione dell'Assessore Pentenero:

La legge regionale n. 1/2004 definisce l'articolazione della rete dei servizi sociali per le persone anziane, ove i servizi domiciliari ed economici a sostegno della domiciliarità assumono particolare rilievo per quantità e qualità.

La Regione Piemonte, nell'ottica di promuovere il benessere, la qualità della vita e l'autonomia dei propri cittadini non autosufficienti, ha inteso favorire la permanenza presso il domicilio tramite "prestazioni domiciliari" a sostegno della persona e della famiglia che se ne fa carico in maniera organica, ed ha approvato la L.R. n. 10 del 18.02.2010 "Servizi domiciliari per persone non autosufficienti" che definisce puntualmente le "prestazioni domiciliari" quali:

- a) prestazioni di cura domiciliare ad alta complessità assistenziale nella fase intensiva o estensiva, ovvero di acuzie e post acuzie, quali le dimissioni protette, l'ospedalizzazione domiciliare, le cure domiciliari nell'ambito di percorsi gestiti dal medico di medicina generale;
- b) prestazioni di lungoassistenza nella fase di cronicità, volte a mantenere e rafforzare l'autonomia funzionale o a rallentare il deterioramento, che si esplicano in un insieme di servizi, applicabili anche alle prestazioni di cui alla lettera a), quali:
  - 1) prestazioni professionali;
  - 2) prestazioni di assistenza familiare;
  - 3) servizi di tregua, consistenti in prestazioni domiciliari finalizzate ad alleviare gli oneri di cura da parte della famiglia;
  - 4) affidamento diurno;
  - 5) telesoccorso;
  - 6) fornitura di pasti, servizi di lavanderia, interventi di pulizia, igiene, piccole manutenzioni e adattamenti dell'abitazione.

La L.R. n. 10/2010 sopra citata prevede che le suddette prestazioni domiciliari vengano erogate con le seguenti modalità:

- a) servizi congiuntamente resi dalle aziende sanitarie ed dagli enti gestori dei servizi socio-assistenziali con gestione diretta o attraverso soggetti accreditati;
- b) contributi economici o titoli per l'acquisto, riconosciuti alla persona non autosufficiente, finalizzati all'acquisto di servizi da soggetti accreditati, da persone abilitate all'esercizio di professioni sanitarie infermieristiche e sanitarie riabilitative, da operatori socio-sanitari, da persone in possesso dell'attestato di assistente familiare;
- c) contributi economici destinati ai familiari, finalizzati a rendere economicamente sostenibile l'impegno di cura del proprio congiunto;
- d) contributi economici ad affidatari e rimborsi spese a volontari.

Per finanziare in modo specifico le prestazioni di lungoassistenza nella fase di cronicità di cui alla lettera b) della legge regionale 18 febbraio 2010, n. 10, art. 2, comma 3, lettera b), è stato istituito a partire dal 2012 apposito capitolo di spesa con una dotazione di risorse regionali da ripartire a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, in base alla percentuale di popolazione ultra 75enne rispetto al totale regionale della stessa popolazione.

Per quanto attiene all'assegnazione dei fondi per le politiche sociali per l'anno 2019, in data 16 aprile 2019 ed in data 17 aprile 2019 si sono svolti gli incontri rispettivamente fra l'Amministrazione regionale, l'ANCI ed il Coordinamento regionale degli Enti gestori e fra l'Amministrazione regionale e le Organizzazioni sindacali durante i quali sono stati condivisi i criteri di riparto dei fondi in oggetto, al fine di garantire la continuità dei servizi e di ottemperare alle disposizioni previste dal D.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto, al fine di garantire la continuità di tali interventi, anche nel corrente esercizio finanziario, sono indicate quale stanziamento di competenza nel bilancio 2019 risorse per un importo pari a € 5.000.000,00 (Missione 12 "Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia" – Programma 1203 "Interventi per gli anziani"- capitolo di spesa n. 152840).

Con la deliberazione di Giunta n. 1-8566 del 22 marzo 2019 è stata autorizzata la gestione al 50%, pari ad euro 2.500.000,00, dello stanziamento sul predetto capitolo n. 152840/2019.

Tali risorse regionali saranno ripartite con successivi provvedimenti dirigenziali del Settore "Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e di qualità" della Direzione Coesione Sociale a favore degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti agli stessi attribuiti nell'anno 2018, in applicazione della D.G.R. n. 29-7086 del 22.06.2018, tenuto conto dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi dell'anno 2019.

Le eventuali ulteriori risorse regionali che si renderanno disponibili sul predetto capitolo di spesa saranno impegnate con successivi atti dirigenziali sulla base dei criteri di riparto individuati dal presente provvedimento.

Tutto ciò premesso;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";

visto l'art. 17 della legge regionale 23 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. 18 febbraio 2010, n. 10 "Servizi domiciliari per le persone non autosufficienti";

vista la Legge Regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 29-7086 del 22.06.2018 “L.R. 10/2010 art.2, comma 3, lett.b. Criteri per l’assegnazione delle risorse a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali per le prestazioni di lungoassistenza nella fase di cronicità. Annualità 2018”;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel titolo 2, paragrafo 1, artt. 4-6 dell’allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di stabilire che per l’anno 2019 le risorse, così come risultanti dallo stanziamento di competenza 2019 sul capitolo n. 152840 della Missione 12 “Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia”, Programma 1203 “Interventi per gli anziani”, vengano destinate per le prestazioni di lungoassistenza nella fase di cronicità per persone non autosufficienti previste nella legge regionale 18 febbraio 2010, n. 10, art. 2, comma 3, lettera b) quali:

- prestazioni professionali;
- prestazioni di assistenza familiare;
- servizi di tregua, consistenti in prestazioni domiciliari finalizzate ad alleviare gli oneri di cura da parte della famiglia;
- affidamento diurno;
- telesoccorso;
- fornitura di pasti, servizi di lavanderia, interventi di pulizia, igiene, piccole manutenzioni e adattamenti dell’abitazione.

- di stabilire che le risorse regionali, la cui attuale disponibilità ai sensi della deliberazione di Giunta n. 1-8566 del 22 marzo 2019, è pari ad euro 2.500.000,00 sul capitolo di spesa n.152840/2019 saranno impegnate con atti del Settore “Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e di qualità della Direzione Coesione Sociale”. Tali risorse verranno assegnate e ripartite agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali, in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti agli stessi attribuiti nell’anno 2018, in applicazione della D.G.R. n. 29-7086 del 22.06.2018, tenuto conto dell’effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi dell’anno 2019;

- di stabilire che le eventuali ulteriori risorse regionali che si renderanno disponibili sul predetto capitolo di spesa saranno impegnate con successivi atti dirigenziali sulla base dei criteri di riparto individuati dal presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’ art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)